



**Ispettorato nazionale  
per la sicurezza nucleare  
e la radioprotezione  
Il Direttore**

## **Relazione economico-finanziaria sul fondo Risorse decentrate per il trattamento economico accessorio del personale dei livelli IV – VIII per l’anno 2019**

La presente sezione illustra la costituzione, nel rispetto del vincolo di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, dei fondi per il trattamento economico accessorio per l’anno 2019 per il personale di ruolo e comandato dell’ISIN, appartenente ai livelli IV– VIII del comparto Istruzione e Ricerca e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

Al riguardo appare utile richiamare il d.lgs. 45/2014, la normativa istitutiva dell’Ispettorato, e l’art. 6, comma 8 in particolare (come sostituito dal d.lgs. 137/2017) che si riporta integralmente: “*L’ISIN è dotato di risorse di personale di provata competenza tecnica nelle specifiche aree di pertinenza dell’Ispettorato, nel limite massimo di 60 unità e di provata competenza giuridico-amministrativa, nel limite massimo di 30 unità, di cui almeno 5 con qualifica dirigenziale non generale ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le risorse sono costituite, in sede di prima applicazione, da personale già appartenente al Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell’ISPRA, da altro personale ISPRA e da risorse provenienti da altre pubbliche amministrazioni ed enti di ricerca. Il personale non proveniente da ISPRA è collocato all’ISIN in posizione di comando e conserverà il trattamento giuridico ed economico in godimento presso l’amministrazione o l’ente di appartenenza. Al personale posto in posizione di comando si applica quanto previsto all’articolo 70, comma 12, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Al personale di ruolo si applica il trattamento giuridico ed economico previsto per gli enti del comparto dell’istruzione e della ricerca, di cui all’articolo 5 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro del 13 luglio 2016”.*

Ai sensi di tale disposizione, il nucleo di personale dell’ISIN proveniente dall’ISPRA individuato dagli atti amministrativi congiunti che ne hanno regolato il passaggio definitivo con decorrenza 1°

gennaio 2019 (vedasi convenzione del 3 aprile 2019) ha riguardato n. 40 unità di personale dei livelli I – III e n. **28 unità dei livelli IV-VIII**.

Al fine della costituzione del fondo in oggetto, si deve fare riferimento all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, in ottemperanza del quale per ciascun anno, a decorrere dall'1 gennaio 2017, l'ammontare delle risorse da destinare al trattamento economico non può superare l'importo determinato per l'anno 2016 restando comunque ferme le risorse variabili non soggette a tale limite, così come indicate nella circolare MEF-RGS n.25 del 19 luglio 2012 e relative note applicative; limite che, ai sensi dell'articolo 11, del decreto legge 14 dicembre 2018, n.135 convertito in legge 11 febbraio 2009, n.12 non opera:

- a) agli incrementi previsti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n.75 del 2017 dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e degli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;
- b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.

Nell'ambito della costituzione del fondo occorre altresì garantire l'erogazione dell'incremento dell'indennità di Ente annuale nelle misure previste dalla tabella E2.1 di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a) del CCNL ricerca 2016-2018 avente decorrenza 1 marzo 2018.

Per la costituzione dei fondi accessori di partenza dell'Ispettorato si è fatto riferimento al **fondo delle Risorse del Trattamento accessorio per il 2018 di ISPRA**, certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n.7 del 19 luglio 2019 e al conseguente **“Accordo per la distribuzione del trattamento economico accessorio del personale dei livelli IV – VIII”** stipulato in data 19 ottobre 2020.

La conoscenza della struttura e degli importi del fondo accessorio certificato di ISPRA dell'anno 2018, dei dipendenti dei livelli IV – VIII, è stato necessario per ricavare quel valore medio unitario (nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ARAN negli Orientamenti Applicativi EPNE n. 215 diramati per fornire criteri utili alla corretta costituzione del fondo per i trattamenti accessori del personale in un ente di nuova costituzione), che moltiplicato per il numero dei dipendenti IV-VIII transitati da ISPRA a ISIN, in servizio al primo gennaio 2019, ha consentito la determinazione del

fondo accessorio base (esercizio 2019) dell'Ispettorato da variare, negli anni a venire, per effetto delle disposizioni incrementative legate ai rinnovi contrattuali e alle assunzioni previste da specifiche normative e delle dinamiche valoriali delle voci previste dall'articolo 4 del CCNL 2000-2001.

La quantificazione del fondo tiene conto delle osservazioni del Collegio dei revisori dei conti dell'Ispettorato fatte nel corso della riunione dello scorso 21 settembre 2020 e viene proposta, previo confronto di tale importo con l'ammontare delle indennità godute dal contingente di personale di livello IV-VIII transitato in ISIN e collocato nel CCNL Istruzione e Ricerca ai sensi dell'art. 6, comma 8, della norma istitutiva dell'Ispettorato, alla data del 31 dicembre 2018.

Sulla base delle precedenti considerazioni, al fine di poter calcolare il valore medio unitario delle risorse accessorie si è reso necessario ancorarsi, come anticipato, all'accordo di contrattazione integrativa ISPRA per i livelli IV-VIII relativo al 2018, stipulato il 19 ottobre 2020, da cui è possibile ricavare che la consistenza del fondo, comprensivo dell'incremento dell'indennità di Ente annuale nelle misure previste dalla tabella E2.1 di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a) del CCNL ricerca 2016-2018 e delle assunzioni poste in essere da ISPRA, nel corso dell'annualità 2018 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2017, n.205 e dall'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75 è pari a € **6.425.822,63**<sup>1</sup>

Per l'individuazione della consistenza media di personale è stato utilizzato il dato del numero complessivo delle mensilità erogate nell'anno pari a **n.6.350**, che divise per 12 mesi corrispondono a **n.529** unità intere piene e quindi ad altrettante unità di personale; il valore medio unitario risulta pari a € **12.147,11**; moltiplicando tale importo per le **n.28** unità dei livelli IV-VIII transitate da ISPRA si può determinare la prima e principale voce del fondo delle risorse decentrate ISIN per il personale IV-VIII, pari a € **340.119,16**.

A tale importo possono essere aggiunti tra **le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

---

<sup>1</sup> Tale importo è uguale a quello del fondo 2016 in ossequio all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 che recita: "... al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."

- a) l'importo delle RIA per il personale cessato nell'anno 2018 e accantonato in misura intera;
- b) il risparmio degli incrementi retributivi di cui all'articolo 53 del CCNL 21/02/2002 (gradoni) in godimento da parte del personale cessato nel 2018;

mentre tra **le risorse variabili** possono essere allocate:

- c) le quote "una tantum" delle RIA riferite al personale cessato nell'anno 2019 per un importo pari alle mensilità residue in godimento (*risorse variabili non soggette al limite di spesa* di cui al decreto legislativo n.75/2017);
- d) le risorse relative ai gradoni ed ai differenziali dei livelli (tra quello posseduto e quello di ingresso) calcolati sul personale cessato nel 2019 per un importo pari alle mensilità residue in godimento (*risorse variabili soggette al limite di spesa* di cui al decreto legislativo n.75/2017);

Al momento, se non è possibile considerare le risorse fisse relative agli importi delle RIA e dei gradoni del personale di livello IV-VIII cessato nel 2018 presso l'Istituto, sono invece quantificabili le variazioni di risorse incrementative variabili legate al personale cessato nel 2019 (n.4 unità) e in particolare:

- € **10.416,60**, quale quota *una tantum* di RIA del rateo di mensilità residue del personale cessato nell'anno 2019;
- € **7.688,51** quale quota *una tantum* articolo 53 CCNL 21/02/2002 relativo alle mensilità residue del personale cessato nel 2019

Il fondo, per effetto di tali movimentazioni, presenta una disponibilità complessiva pari ad € **342.847,25**.

Tale importo consentirebbe di pagare al personale di livello IV-VIII di ISIN le quote di accessorio destinate alla corresponsione dell'indennità di ente mensile e annuale e il riconoscimento delle indennità di reperibilità e di coordinamento strutture per i dipendenti che, allo stato attuale, ne beneficiano, ma non sarebbero sufficienti per coprire i costi di alcune indennità di rischio per figure professionali presenti nei regolamenti di organizzazione e contabilità dell'Ispettorato (econo­mo cassiere e consegnatario dei beni mobili) e soprattutto per attivare politiche di produttività fondamentali per l'erogazione di premi e incentivi.

Si ricorda, peraltro che, per effetto di un accordo preliminare con le OO.SS. definitivamente ratificato in data 21 novembre 2019, l'ISIN si è impegnato a mantenere i trattamenti economici in godimento al 01/01/2019 e tutte le indennità godute dal contingente di personale livello IV-VIII

transitato in ISIN, collocato nel CCNL Istruzione e Ricerca ai sensi dell'art. 6, comma 8, della norma istitutiva dell'Ispettorato, alla data del 31 dicembre 2018.

Per tali motivazioni, l'Amministrazione dell'Ispettorato propone di incrementare il fondo di una quota di € **70.000,00** corrispondente al monte ore di lavoro straordinario (200 ore pro-capite) previsto per le n28 unità di personale transitato. Un importo che consentirebbe anche di lavorare, nei prossimi anni, per un chiaro obiettivo, da condividere con le OO.SS, di spostamento di risorse dalla voce degli stessi straordinari (che è una voce di destinazione del fondo accessorio) alla voce della produttività che vedrà crescere il suo significato in termini di efficienza ed efficacia della prestazione con l'entrata a regime del lavoro da remoto, a partire dall'esercizio 2021.

Con l'incremento di € **70.000,00** il fondo accessorio del 2019 viene quantificato complessivamente in € **412.847,25 (Tabella n.1)**

A tal proposito, nell'attesa di procedere, con la definizione del fondo accessorio 2019 di ISPRA, ad un successivo conguaglio del fondo sopra determinato e al fine di evitare di corrispondere quote di produttività che non hanno carattere di definitività, l'Amministrazione, sulla base della quota di importo medio unitario di produttività collettiva e individuale erogato nel triennio 2015-2017 al complesso del personale trasferito in Ispettorato - € 35.615,02 – (arrotondato a € **35.000,00**) propone di procedere nel 2019 con una quota di distribuzione in acconto prudenziale valutata in una percentuale pari all'80% della sopra richiamata media (€ **28.000,00**).

**Tabella 1 – SCHEMA FONDO ANNO 2019 PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PERSONALE LIVELLI IV-VIII**

Costituzione del fondo per il trattamento accessorio dei livelli IV-VIII anno 2019					Importi espressi in euro
				Unità	Importo
Importo consolidato fondo accessorio anno 2018 (comprende incrementi previsti da CCNL ricerca 2016-2018 (articolo 89, lettera a)				28	340.119,16
Straordinario					70.000,00
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
RIA cessati ante 2019				+	0,00
Risparmio gradoni cessati ante 2019				+	0,00
Totale voci stabili					410.119,16
Risorse variabili non soggette al limite					
Ria quota una tantum rateo mensilità residue personale cessato anno in corso (Mirti, Branchi, Di Lullo, Curzi)				+	10.416,60
Risorse variabili soggette al limite					
Quota una tantum articolo 53 CCNL 21/02/2002 (Gradoni) mensilità residue personale cessato in corso (Mirti Branchi, Di Lullo, Curzi)				-	7.688,51
Totale fondo accessorio disponibile anno 2019					412.847,25